



CLUB ALPINO ITALIANO
Gruppo Regionale Emilia Romagna
info@caiemiliaromagna.org

VERBALE DEL 16 GIUGNO 2016 – BOLOGNA

Riunione del Consiglio Direttivo del Gruppo Regionale Emilia Romagna

Giovedì 16 giugno 2016 alle ore 19 si è riunito il Comitato Direttivo del CAI Emilia Romagna nei locali della Sezione CAI di Bologna col seguente O.d.G.:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Valutazioni andamento ed esiti AND Saint Vincent;
4. Costituzione Sezione di Pavullo nel Frignano (ref.Ruggeri);
5. Aggiornamento e valutazioni su avvio lavori OTTO costituiti;
6. Avviamento nuova gestione amministrativa OTTO e definizione modalità dei rimborsi ai Consiglieri (ref.Cavalchi);
7. Costituzione Commissione medica: valutazioni e decisioni conseguenti;
8. Andamento lavori archivio e organizzazione segreteria (ref. Marani);
9. Programmazione attività: ulteriore edizione del PFD sulla amministrazione delle Sezioni, incontro con PS sul rilevamento dei beni ambientali e culturali (stampa e diffusione Bidecalogo) seduta CDR con OTTO (ref. Ruggeri);
10. Gestione sito e-mail consiglieri e pagine OTTO (ref.Marchi);
11. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza della riunione, ai sensi dello Statuto, il Presidente Vinicio Ruggeri il quale, constatato che oltre a lui sono presenti tutti i componenti del CD, dà inizio alla seduta.

Il Presidente, vista la presenza dei Consiglieri della Sottosezione di Pavullo sul Frignano, propone di procedere subito all'esame del **quarto punto all'O.d.G.**

Il Presidente fa presente che la Sottosezione di Pavullo nel Frignano, appartenente alla Sezione CAI di Modena, ha fatto pervenire al CD ER entro il 31 maggio, termine previsto dal regolamento CAI, la richiesta di costituzione della Sezione di Pavullo nel Frignano ed ha accompagnato detta

richiesta con la regolare documentazione scritta prevista. Dà quindi la parola ai rappresentanti della Sottosezione.

L'attuale reggente della Sottosezione di Pavullo, Serena Muracchini presenta i componenti del Consiglio Direttivo e Soci della Sottosezione Enrico Iaccoli, Lorenzo Belli, Vanni Monti e Fabio Ruggeri. passa quindi ad illustrare le ragioni della richiesta inoltrata.

La sottosezione è stata creata due anni e mezzo fa, a seguito di un lungo ed impegnativo lavoro svolto sul territorio da alcuni Soci a partire dal 2007 quando l'amministrazione Comunale di Pavullo stipulò una convenzione col CAI di Modena per la realizzazione di una rete sentieristica e di due percorsi storici, la Via Vandelli e la Via Nonantolana. Si sono poi promosse nella sede pavullese corsi di escursionismo, estivo ed invernale, parallelamente al Cai di Modena, che hanno riscosso grande successo. I corsi sono stati possibili perché un gruppo di Soci aveva seguito corsi ed aggiornamenti proposti dalla sezione di Modena.

La Sottosezione nasce ufficialmente il 15/12/2013.

Dal 2010 si propongono un calendario annuale di gite, che nel 2016 sono ben 23, serate culturali, proiezioni fotografiche, dibattiti.

Ciò che spinge alla richiesta di una Sezione è la sua forte connotazione locale e territoriale.

Il Cai di Pavullo cerca infatti di essere un punto di riferimento per la promozione della sua montagna e vuole coinvolgere i piccoli paesi e le piccole località; desidera sviluppare le attività nello spirito del CAI del Cai, perché si diffonda una frequentazione della montagna rispettosa dell'ambiente e sicura, offrendo iniziative in loco ed evitando ai Soci le difficoltà di trasferimento connesse con la distanza dalle Sezioni di Modena e di Pievepelago che hanno provocato anche la dispersione di iscritti.

Si ritiene soprattutto che una sezione Cai in un territorio montano svolga un'importante ruolo di socializzazione, costituisca una proposta valida per l'associazionismo e offra opportunità per chi abita la montagna.

E' comunque importante, ha sottolineato la Muracchini, mantenere rapporti di collaborazione con altre Sezioni ed in particolare con quella di Modena.

Attualmente la Sezione conta 172 Soci.

Il Presidente Ruggeri ribadisce che le motivazioni del ruolo sociale della Sezione e la funzione di riferimento per sua presenza sul territorio siano molto forti pertanto, fatte le verifiche previste dalla normativa vigente del CDR, esaminata la documentazione presentata, ascoltato il parere delle Sezioni vicine e di quella di Modena, il CDR darà il proprio parere nei tempi previsti dalla normativa vigente (30 Luglio).

Si allega al presente verbale la documentazione presentata dalla Sottosezione di Pavullo nel Frignano.

Congedati i rappresentanti della Sottosezione di Pavullo nel Frignano, il CDR prosegue secondo l'O.d.G.

PUNTO 1

Il CDR approva il verbale della seduta precedente.

PUNTO 2

Comunicazioni del Presidente

A - *Il 9 giugno si è riunito presso la Sede della regione ER Il Coordinamento Tecnico Centrale della REER di cui fanno parte, oltre ad alcuni Servizi della Regione ER, Associazioni Ambientaliste della Regione ed in particolare il CAI ER rappresentato dal Presidente Vinicio Ruggeri per discutere sull'applicazione della Legge Regionale n°14/2013 sulla rete escursionistica.*

Il problema è apparso ancora una volta di difficile soluzione perché la Regione dovrebbe definire i criteri, ma occorre tenere conto del Piano Paesaggistico e dei Comuni interessati e non tutti seguono la stessa linea. Occorre avere informazioni aggiornate sulla rete sentieristica degli Enti che operano sul territorio, ferma restando la possibilità di aggiornare il Catasto a cadenza annuale.

Il Presidente Ruggeri in quella sede ha sottolineato necessità dell'istituzione del catasto e la definizione di un regolamento per il transito dei motociclisti sui sentieri. Si è inoltre impegnato a fare una verifica con le Sezioni CAI locali per definire le modalità di trasferimento dei dati alla Regione.

La decisione sul Regolamento di applicazione della Legge Regionale 14/2013 è stata rinviata ad una seduta apposita fissata per il prossimo 7 luglio.

A questo proposito il Presidente evidenzia l'urgenza di convocare la Commissione Sentieri per affrontare i problemi di cui sopra.

B - *Il Presidente riferisce dell'incontro avuto mercoledì 15 giugno coi Rappresentanti di Slow Food Emilia Romagna e i Presidenti delle Sezioni Cai regionali convocati per sviluppare il progetto di collaborazione in vista del Salone del gusto del prossimo autunno a Torino di cui al punto 8 del verbale CDR dell'11 maggio scorso. Purtroppo erano presenti solamente i rappresentanti di tre Sezioni ed il progetto è ancora in fase di imbastitura, mancando elementi sostanziali come i punti di eccellenza da visitare, attorno ai quali ruotano le escursioni e le date/attività. I presenti si sono detti interessati a collaborare previa comunicazione di quanto sopra indicato in tempi utili e si sono impegnati ad incontrarsi per elaborare un programma.*

I Responsabili Slow Food segnaleranno alcune località del medio Appennino ed alcune emergenze eno-gastronomiche, le Sezioni Cai organizzeranno nella zona semplici escursioni, si chiederà la collaborazione degli Enti locali, così da costruire eventi che si svolgeranno da metà luglio a metà settembre.

PUNTO 3

Il Consigliere Carlo Ferrari, delegato dal Presidente a rappresentarlo all'Assemblea Generale dei Delegati tenutasi a Saint Vincent fa la relazione degli aspetti principali.

Dalla votazione è risultato eletto Presidente Generale del CAI Vincenzo Torti con 484 voti contro i 456 dell'altro candidato Valotti. Ferrari evidenzia che dalle dichiarazioni di voto di alcuni grandi Convegni si era avuta la sensazione che i risultati sarebbero stati a favore di Valotti, mentre poi molti Delegati si sono espressi indipendentemente dalle indicazioni ricevute, segno evidente di uno "scollamento" della base dei Delegati dalle Dirigenze.

Ferrari fa poi una breve sintesi dell'intervento del neo-presidente V.Torti il quale in particolare ha dichiarato che il documento in 8 punti emerso dal Congresso di Firenze deve essere una guida per il futuro, e di quello del Direttore Andreina Maggiore.

Altre segnalazioni:

Eletto vicepresidente Antonio Montani

la quota sociale resta invariata per il 2017;

è eliminato il limite dei 75 anni per le cariche sociali delle Sezioni;

è data la possibilità di costituire Sezioni nuove con meno di 150 Soci;

il Cai ha aderito ad un circuito internazionale per la prenotazione on-line dei rifugi, in fase di elaborazione.

L'Assemblea del 2017 si terrà a Napoli il 27 e il 28 maggio.

PUNTO 5

Il CDR DELIBERA di convocare la Commissione Sentieri e cartografia martedì 28 giugno alle ore 17 alla presenza del Presidente Regionale V.Ruggeri presso la Sede della Sezione Cai di Bologna per procedere al suo insediamento ed alla nomina del Presidente e del Segretario.

Il CDR DELIBERA di convocare la Commissione di escursionismo sabato 9 luglio alle ore 09.00 presso la Sede della Sez.Cai di Bologna per procedere al suo insediamento ed alla nomina di Presidente e Segretario.

Il Consigliere Ferrari commenta che la composizione della Commissione è stata laboriosa, ma che ora può essere operativa.

Ferrari comunica inoltre che sono state inviate a Milano le richieste per un corso AE, uno per AEI ed una sessione di verifica corso ASE poiché scadeva il termine il 30 giugno. Saranno sottoposte all'OTTO escursionismo nella prima seduta.

Se possibile, in autunno 2016 si inizierà con il corso per AE.

La nuova Commissione proverà a costituire una Scuola Regionale di Escursionismo con sette componenti più quelli di diritto come da regolamento CCE e ad incentivare la formazione di un ANE. Non tutte le Scuole Sezionali costituite in regione hanno un ANE, perciò la loro posizione non sarà regolare dal 31 dicembre 2016

. Il Presidente Ruggeri propone che là dove manca un ANE si formino Scuole Intersezionali.

Quanto ai Seniores Ferrari informa che il referente resta Guasconi.

Saranno portati avanti i programmi per i gruppi che si sono costituiti presso le Sezioni di Cesena, Ferrara, Parma. Si sta costituendo il gruppo ad Argenta.

Infine Ferrari propone un aggiornamento rivolto agli OTTO sugli adempimenti all'interno delle Commissioni ed i rapporti con la Sede Centrale dal punto di vista tecnico.

La Vicepresidente R.Marchi informa che la **Commissione TAM** si è incontrata per la seconda volta il 28 maggio per presentare il programma 2016/17.

La Commissione si fa promotrice del "Nuovo bidecalogo" con iniziative varie fra cui la stampa di un quaderno. La Commissione TAM richiede se il GR è interessato a stampare copie per la diffusione; si decide che sarebbe inutilmente dispendioso dal momento che il documento è stato più volte diffuso dal Cai a partire dal 2013 e che tutte le Sezioni ne posseggono copie.

La TAM ha presentato le attività 2016 e 2017, tra le quali si intende organizzare un corso regionale per operatori TAM per la cui direzione ha dato la sua disponibilità Valeria Ferioli della Sezione di Ferrara. L'obiettivo sarebbe di procedere con un corso condiviso con il Comitato Scientifico, ONS, definendo gli opportuni moduli formativi e aprendo la possibilità di accesso anche ad Accompagnatori Sezionali di Escursionismo (ASE), con modulo integrativo e verifica di ammissione.

Anche il **Comitato Scientifico**, *riferisce Marchi*, è disponibile ad organizzare il corso suddetto, occorre però verificare e fare chiarezza rivolgendosi alle rispettive Commissioni Centrali perché è stato citato un regolamento, della CC di fatto mai approvato, che cambia le durate e le modalità dei percorsi formativi di ON e TAM.

Marchi informa che Giuliano Cervi, componente del Comitato Scientifico, sta perseguendo un progetto di proseguo di scavi nel territorio di Canossa, e in particolare nella zona sottostante la rupe, nel Borgo. A tal fine si intende predisporre un protocollo di intesa tra Università, CAI e Lions, individuati come potenziali sponsor di alcune attività, in particolare per la valorizzazione dell'opera e la divulgazione, in seno al Polo Museale. Si sono svolti due incontri, uno con il Polo Museale, alla presenza del Direttore del Museo di Canossa, di rappresentanti del Lions, di Giuliano Cervi (Comitato Scientifico e delegato del CAI di Reggio Emilia), Roberta Marchi in qualità di Vicepresidente e Consigliere delegato al Comitato Scientifico; l'altro con Università di Bologna Dipartimento di Storia Cultura e Civiltà, alla presenza di rappresentanti dell'Università di Bologna, Università di Verona, Lions, Giuliano Cervi, Roberta Marchi. Per entrambi gli incontri occorre rivedere modalità e impegno dei diversi attori, in particolare per quanto attiene alla stesura del documento di protocollo, da definire per il primo incontro (polo museale- valorizzazione) presente

in bozza parzialmente condivisa nel secondo incontro (Università-scavo) e al reperimento/erogazione dei finanziamenti , nonché svolgimento delle attività di valorizzazione e gestione dei dati emersi dagli scavi.

Quanto al “Censimento delle opere”, Marchi riferisce che sono state raccolte più di 1000 segnalazioni, la TAM lamenta che c’è scarso coinvolgimento da parte delle Sezioni, mentre dal Comitato Scientifico Cervi sottolinea come questa iniziativa contribuirebbe ad una valorizzazione dell’immagine dei Soci Cai nel loro ruolo di tutori dell’ambiente ed auspicherebbe che venisse gestita in seno al regionale e che si organizzasse a tal fine un convegno divulgativo di promozione, alla presenza del Presidente Nazionale, dove i Soci Cai compaiono come difensori e protettori del territorio.

Il Presidente Ruggeri e il Vicepresidente Marchi sostengono che occorre fare in modo di aiutare la TAM promuovendo un incontro con tutte le commissioni in cui si giunga alla definizione di attività comuni e promuovendo la partecipazione a questo progetto anche delle altre commissioni, delle Sezioni e dei Soci; auspica poi un incontro del CDR con tutti i Presidenti di Commissione.

Quanto alla **Commissione di Alpinismo Giovanile**, la Consigliera Lizzani riferisce sull’Assemblea annuale degli Accompagnatori TER di AG che si è tenuta a Marina di Massa il 29 maggio che ha registrato la partecipazione di sole 12 persone, due provenienti dalla Toscana e 10 dall’Emilia Romagna.

L’assenza di tanti Accompagnatori è stata la tangibile prova delle difficoltà in cui si muove attualmente la Commissione ed ha reso impossibile provvedere alla designazione di candidature idonee per la nuova Commissione.

E’ stata stilata una lettera per denunciare la scarsa partecipazione e la sconcertante situazione; è evidente che gli Operatori, pur molto attivi nelle Sezioni, sono stanchi di partecipare agli Organi Regionali

A questo punto appare inevitabile che a novembre, quando si dovrà rinnovare l’Organismo tecnico, si vada ad un commissariamento.

Il Presidente Ruggeri ritiene che occorra parlarne coi Presidenti di Sezione ed alla Conferenza dei Presidenti Regionali.

*Il Referente per la **Commissione Rifugi**, Giuseppe Cavalchi riferisce che la Commissione funziona bene.*

Nel recente incontro sono stati evidenziati da parte del rifugio Città di Forlì alcuni aspetti critici meritevoli di ulteriori approfondimenti per quanto attiene interventi/manutenzioni/supporto da parte della Sez.Cai di Forlì.

E’ stata proposta l’organizzazione di una “Giornata dei rifugi” da tenersi in occasione della chiusura autunnale.

Nell'incontro è emerso il problema della disomogeneità di comportamento da parte dei rifugi in quanto alle caparre ed in particolare al recupero delle stesse in caso di maltempo.

*Quanto alla **Commissione medica**, al momento hanno dato la disponibilità a farne parte quattro candidati. Poiché il regolamento prevede che una Commissione sia di almeno 5 componenti, si rimanda la sua costituzione a settembre in attesa di avere un altro nominativo.*

PUNTO 6

Il Tesoriere Cavalchi evidenzia la necessità che i Responsabili facciano il punto sulla situazione economica delle rispettive Commissioni, chiariscano le attività previste per il 2016 e le somme ancora in cassa prima di procedere alla distribuzione delle somme pervenute dalla Sede Centrale.

Per quanto concerne i rimborsi, il tesoriere Precisa che:

i Componenti del CDR saranno rimborsati con tariffa chilometrica di 0,27 a Km o esibendo biglietto del mezzo di trasporto utilizzato;

le Commissioni Regionali, così come tutti coloro che sono convocati dal CDR, sono rimborsati dal CDR.

Le riunioni delle Commissioni sono a carico delle Sezioni; il Presidente di Commissione sarà rimborsato dal CDR se convocato dal CDR.

Il Tesoriere comunica che il Parlamento ha approvato la Legge Delega del Terzo settore (Legge 03/06/2016, n°106) contenente le norme relative alla riforma degli aspetti civilistici e fiscali che regolano la vita degli Enti no-profit e quindi anche di tutte le Sezioni CAI.

Il provvedimento è in vigore dal 03/07/2016. Per la sua definitiva attuabilità occorre attendere la pubblicazione dei decreti attuativi, prevista entro 12 mesi dall'entrata in vigore della Legge.

Quando si conoscerà la normativa si rende necessario un incontro rivolto ai Dirigenti delle Sezioni.

Cavalchi comunica inoltre che un incontro sull'aggiornamento amministrativo rivolto ai Dirigenti sezionali si terrà il 15 ottobre prossimo.

La prossima seduta del CDR si terrà martedì 12 luglio alle ore 17,30.

La seduta è tolta alle 24,30

Il Segretario verbalizzante

Elisabetta Baldrati

Il Presidente

Vinicio Ruggeri